

# Staffette scolastiche I tre giorni all'Arena

● Al via oggi i Trofei di Milano con gli studenti delle primarie e secondarie di 1° grado. Venerdì le finali e le premiazioni

## 45

● le migliaia di partecipanti all'edizione 2017 dei Trofei di Milano, che prevedono anche momenti di educazione sportiva e sociale

**Francesca Cuomo**

**C**ominciano oggi le finali per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Trofei di Milano. Negli ultimi 53 anni oltre tre milioni di studenti hanno vissuto quest'esperienza; praticamente tutti gli studenti milanesi. E oggi saranno i ragazzi delle secondarie a cominciare le qualificazioni con lo schema della staffetta svedese: gareggeranno sui 400, 300, 200 e 100 metri.

**ARENA** Poi domani sarà il turno delle primarie ma solo terza, quarta e quinta elementare di tutte le scuole che, dall'inizio dell'anno hanno partecipato al progetto che prevede momenti di sport ed educativi. I più piccoli si misureranno su 300, 200, 150, 100 e 50 metri.

Coloro che totalizzeranno i tempi migliori parteciperanno venerdì al gran finale. Tutte le gare si svolgeranno all'Arena e, nella giornata conclusiva, coinvolgeranno anche gli studenti più piccoli di prima seconda elementare con la Fantatletica (in cui tutti vengono premiati) e con una Maxi Marcia della Scuola, che partirà alle 9 del mattino, di due chilometri a cui sono invitati a partecipare anche genitori, nonni, e parenti. Ogni partecipante extra farà assegnare alla scuola di appartenenza ben dieci punti in più. Questi campionati interscolastici sono una tradizione per Milano e riuniscono in un grande progetto elementi della formazione che partono dallo sport, che resta l'elemento fondamentale, ma attraversano anche il rapporto con il mondo della disabilità, la cura dell'alimentazione, la lotta al doping e al bullismo.

**FORMULA** «È un percorso che comprende tanti aspetti — ha raccontato Franco Ascani, presidente del comitato organizzatore — e che ci vede impegnati nelle scuole tutto l'anno

con momenti di sport e con proiezioni di carattere sociale. I ragazzi disegnano e scrivono testi sugli argomenti proposti e tutto è finalizzato a conquistare punti che anche quest'anno porteranno alla vittoria di una scuola». La formula è olimpica: ci sono i tedorfi, la fiamma e il braciere che verrà acceso venerdì mattina. Lo scopo è quello di far «respirare» ai 45mila ragazzi che hanno partecipato quest'anno lo spirito più puro della pratica sportiva e della competizione sana. Ieri, intanto, sono stati sistemati tutti gli allestimenti per accogliere in sicurezza i ragazzi che cominceranno oggi le qualificazioni per venerdì. Ad accendere il tripode con la fiaccola sarà il presidente del Comitato regionale del Coni Lombardia Oreste Perri. Alla scuola che aderirà alla maximarcia con il maggior numero di partecipanti sarà anche assegnato il Trofeo Giuseppe Rovelli — 96 anni di Sport, dedicato alla memoria del Fondatore dell'Aics milanese che organizza questa manifestazione. Alle 12.30 di venerdì è prevista la premiazione di tutte le scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**I Trofei di Milano si svolgono da 53 anni: gli organizzatori stimano che da allora vi abbiano partecipato oltre tre milioni di studenti**